

## Regole per l'elaborazione di tesi/tesine sotto la supervisione del Prof. Pier Angelo Mori

Lo studente che desidera svolgere una tesina triennale/tesi specialistica sotto la supervisione del Prof. Mori si impegna a elaborare un **saggio scritto** (non sono ammessi altri tipi di elaborato come ad es. presentazioni PowerPoint) rispettando le seguenti regole.

- 1) (*Assegnazione di tesi*) Dopo un primo scambio con il Docente sulla fattibilità di massima, lo studente elabora uno **schema sommario** di tesi - suscettibile di modifiche in corso d'opera - contenente l'indicazione dei principali argomenti che desidera trattare e delle principali fonti di cui intende avvalersi. A tal fine lo studente effettua una **ricognizione delle fonti** disponibili per affrontare il tema proposto. Sulla base dello schema presentato il Docente decide se accettare o rifiutare la tesi/tesina proposta.
- 2) La tesi/tesina si deve basare esclusivamente su fonti bibliografiche o documentali **cartacee** (libri, riviste, giornali, documenti di altra natura), fatto salvo quanto stabilito al punto 6).
- 3) E' espressamente vietato il ricorso a materiale scaricabile da **Internet**, di qualsivoglia natura (appunti, lezioni, presentazioni, ecc.). La violazione accertata di questa norma è sufficiente per il ritiro della supervisione anche a tesi/tesina in avanzata fase di elaborazione.
- 4) E' espressamente vietato inserire nell'elaborato frasi **copiate** da qualsivoglia fonte. La violazione accertata di questa norma sarà denunciata al Preside di Facoltà e verrà immediatamente ritirata la supervisione.
- 5) Nello svolgimento della tesi/tesina lo studente deve sempre **citare** le fonti da cui trae dati, affermazioni e quant'altro non direttamente riconducibile a un'autonoma elaborazione dello studente (nel qual caso è invitato a sottolineare che si tratta di una propria elaborazione). Per quanto detto al punto 3) le fonti citate saranno libri, articoli di riviste o altra documentazione cartacea previamente concordata con il Docente.
- 6) In alcuni casi eccezionali, e comunque solo dietro **esplicita autorizzazione del Docente**, lo studente può utilizzare dati provenienti da **pagine web**: l'eccezione è ammessa solo quando i dati riguardano fatti dell'attualità su cui non sono ancora disponibili pubblicazioni. Anche di questi va citata la provenienza. In nessun caso lo studente può utilizzare di sua iniziativa fonti diverse da quelle cartacee.
- 7) Nella tesi/tesina lo studente deve citare solo le fonti di cui ha preso visione **direttamente**.

8) Nel programmare i propri tempi lo studente deve tenere conto che il nulla-osta – cioè l’attestato di idoneità alla presentazione che deve essere presentato alla Segreteria studenti all’incirca un mese prima della discussione – sarà rilasciato dal sottoscritto, senza eccezioni di sorta, **solo dopo** che è stata presentata una bozza **completa**, anche se non definitiva, della tesi/tesina.

9) Requisiti tipografici minimi:

- Bibliografia: Occorre un elenco a fine tesi dei titoli citati (intitolato “Bibliografia”). Usare formato uniforme sia per riferimenti nel testo che per i titoli nella Bibliografia. Ad esempio se vogliamo citare l’articolo Mori P., “L’aggiudicazione di gare multidimensionali per l’affidamento di servizi pubblici in condizioni di completa ignoranza”, *Economia politica*, 21 (2004), 53-98, inseriamo nel testo un riferimento del tipo “Mori (2004)” e nella Bibliografia finale il titolo completo.
- Formato del testo:
  - Usare font standard (ad es. Times 12),
  - Usare rientro della prima riga a ogni capoverso.
- Numerare pagine.
- Numerare capitoli e paragrafi.
- Inserire indice.

Si attira l’attenzione in particolare sui punti 2), 3), 4), 8). Onde evitare perdite di tempo e spiacevoli esperienze, lo studente che non è pienamente convinto di volere o potere rispettare queste regole per tutta la durata del lavoro è caldamente invitato a cercarsi un altro relatore di tesi.